aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0145296
del 23/03/2026

# REGIONE LIGURIA

Direzione Generale
Politiche Abitative, Territorio e Demanio Costiero

**U. O.: Paesaggio e Demanio Marittimo**
**Servizio Urbanistica**

**Oggetto**: **S1074** - Procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ex art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006.

Progetto denominato *"Sistemazione idraulica del torrente Erro – Interventi dal ponte di Via Pastorino alla confluenza con il torrente Labioso (lotto II – interventi 12 e 13)"*, in Provincia di Savona.

**Proponente:** Comune di Pontinvrea (SV).

Al Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
SEDE

p.c. Al Settore Ecosistema Costiero e acque
SEDE

**Contributo istruttorio.**

Servizio Urbanistica
**Class. Fasc.: 2025/11.6.3.0.0/141**

Unità Organizzativa Paesaggio e Demanio Costiero
**Class. Fasc.: 2025/11.6.8.0.0/337**

Pratica 45.858

Con riferimento alla richiesta di contributo istruttorio formalizzata da codesto Settore con note prot. 2025-0608778 del 22.12.2025 e prot. n. 2026-0110407 del 02.03.2026, presa visione degli atti messi a disposizione sul sito dedicato, le scriventi Strutture esprimono le valutazioni di competenza

Il progetto in argomento è relativo all'intervento di sistemazione idraulica del torrente Erro e interessa le opere 12 e 13 che riguardano la realizzazione di arginature tramite scogliera sia in sponda destra che in sponda sinistra, a valle del ponte di Via Pastorino, fino al ponte dei Martini; l'intervento 13, in sponda destra, prevede l'arretramento della sponda arginale, mentre l'intervento 12, in sponda sinistra, mantiene l'allineamento esistente. È prevista la demolizione della briglia esistente.

Le nuove sezioni, nella maggior parte dei casi, sono ottenute allargando l'alveo, a discapito di aree limitrofe; al fine della tutela del paesaggio gli argini vengono realizzati, se e dove possibile, tramite scogliere in massi naturali, che più correttamente si integrano nel contesto boschivo e prativo dell'area in cui si inseriscono.

REGIONE LIGURIA – UNITA' ORGANIZZATIVA PAESAGGIO E DEMANIO MARITTIMO

Via Fieschi 15, piano S2 - 16121 GENOVA
tel. +39 010 548 4850 cell. +39 335 6445910
e-mail: luca.parodi@regione.liguria.it

tutela.paesaggio@regione.liguria.it
PEC protocollo@pec.regione.liguria.it
c.f. 00849050109

L'alveo non sarà spianato ma il fondo naturale verrà mantenuto irregolare, al fine di migliorare la creazione ed il mantenimento di condizioni favorevoli alle specie acquatiche.

La sistemazione idraulica e la mitigazione del rischio idraulico è perseguita attraverso l'adeguamento delle sezioni idrauliche, a sua volta ottenibile allargando l'alveo ed eliminando eventuali ingombri presenti e regolarizzando la livelletta del fondo alveo (eliminazione del reliquato della traversa).

**Sotto il profilo della pianificazione urbanistica locale**

Per quanto concerne le competenze del Servizio Urbanistica, esaminata la documentazione resa disponibile sul sito dedicato, avendo il Comune di Pontinvrea attestato che "l'intervento risulta compatibile con la destinazione urbanistica in quanto si tratta di un'opera finalizzata alla tutela del territorio e alla sicurezza idraulica, senza modificare la destinazione d'uso delle aree", non si rilevano ulteriori elementi da segnalare.

Si rimandano al Comune eventuali verifiche in relazione alla necessità di procedure d'esproprio/accordi bonari per l'accesso alle aree, così come richiamato nella nota integrativa prot. n. 603203/2025, allegata alla nota prot. n. 2025-608778 del 22.12.2025.

**Sotto il profilo della tutela del paesaggio**

Per quanto di competenza della Unità Organizzativa Paesaggio e Demanio Marittimo si evidenzia quanto segue.

L'area d'intervento risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004, parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. c), in quanto ricadente nei fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle previsioni di legge, approvato con regio decreto 11.dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde e piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna.

Detta area, è classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 6/1990 e s.m. - sub assetto insediativo - come ID-CO (Insediamenti Diffusi soggetti al regime normativo di Consolidamento), art. 45 delle N.d.A.

Il progetto proposto prevede interventi di adeguamento idraulico nel torrente Erro finalizzati a garantire la sicurezza e la tutela della pubblica incolumità, con mitigazione di eventuale inondazione nell'ambito vallivo della pianura di Pontinvrea. Le opere previste e maggiormente impattanti, dal punto di vista estetico e paesaggistico, propongono interventi di inverdimento spondale tramite la piantumazione di talee di specie vegetali autoctone come il *Salix alba* e l'*Alnus glutinosa,* nella porzione basale della scogliera e il *Salix purpurea* nella porzione alta.

La scelta progettuale ha lo scopo di realizzare una sezione stabile sotto l'aspetto dell'erosione; lo scopo dell'intervento è quello di salvaguardare l'abitato di Pontinvrea e le infrastrutture primarie (viabilità comunale e provinciale) dagli effetti delle esondazioni del corso d'acqua, quale quella verificatasi il 04.10.2021.

I criteri di progettazione della sistemazione appaiono i seguenti:

1- mantenere il più possibile il tracciato originario del corso d'acqua;

2- mantenere il più possibile le pendenze originarie del corso d'acqua;

3- mantenere il più possibile, all'interno delle nuove sponde, il tracciato demaniale come risulta dalla mappa catastale;

4- mantenere il più possibile la naturalità dell'alveo.

L'intervento richiesto, per le considerazioni sopra esposte, risulta pertanto compatibile alla classificazione del vigente P.T.C.P. (ID-CO), disciplinata dall'art. 45 delle norme di attuazione, nonché rispetto al vincolo operante sull'area di cui all'art. 142 del richiamato D. Lgs. n. 42/2004, sulla base di una soluzione progettuale che garantisce un sufficiente inserimento dell'intervento sotto il profilo paesaggistico.

La scrivente Unità Organizzativa ritiene necessario prevedere la seguente linea propositiva:

- sulle sponde destra e sinistra degli interventi 13 e 12 le scogliere siano realizzate in massi naturali di pietra locale faccia a vista, senza l'introduzione di calcestruzzo tra i vuoti e con il rinverdimento dei versanti con l'inserimento di talee e fascinate con viminate.

Cordiali saluti.

ARA/AB

Il Dirigente del
Servizio Urbanistica
Arch. Luana Lapini

Firmato digitalmente da:
LUANA LAPINI
Regione Liguria
Firmato il: 23-03-2026 16:38:52
Certificato valido dal 18-06-2023 al 18-06-2026

Il Dirigente dell'U.O.
Paesaggio e Demanio Marittimo
Dott. Luca Parodi

Firmato digitalmente da:
LUCA PARODI
Regione Liguria
Firmato il: 20-03-2026 14:44:01
Certificato valido dal 06-06-2023 al 06-06-2026